

(aggiornamento del 24/04/2024)

Obiettivo

Richiamandoci al “Manifesto AIDIC sulla transizione energetica”, asseriamo che l’obiettivo del Gruppo di Lavoro è il seguente.

AIDIC riconosce che il riscaldamento globale è una realtà di fatto, che va contrastata in maniera efficace, efficiente e più rapida possibile.

Pertanto, è necessario perseguire una riduzione delle emissioni di CO₂ e degli altri gas serra (GHG), con l’obiettivo di fornire energia ed alimentazione agli abitanti del pianeta, minimizzando l’impatto sull’ambiente e senza prescindere dagli aspetti economici e della sicurezza energetica, intesa in termini di adeguata disponibilità e di affidabilità di fornitura. Peraltro, le scelte fatte devono garantire il mantenimento delle prerogative delle generazioni future.

Va riconosciuto il fatto che tutto ciò che è antropico ha un impatto e pertanto va valutato in maniera neutrale, senza forzature di natura commerciale, ideologica o politica in relazione alla maturità od opportunità di una tecnologia rispetto ad un’altra, salvaguardando l’approccio inclusivo e di complementarità rispetto a quello monodirezionale.

AIDIC, perciò, ritiene che sia importante definire delle aree di particolare attenzione, attraverso un approccio olistico che comprenda, con le necessarie distinzioni, le azioni relative ai vettori energetici e alle varie fonti, tra cui l’**energia nucleare**, che è il tema di interesse di questo specifico Gruppo di Lavoro e che porterà alla preparazione del relativo Position Paper.

L’energia nucleare è d’interesse dell’ingegneria chimica in considerazione del notevole fabbisogno di energia in molti processi chimici, che non può essere soddisfatto sempre e solo dalle fonti rinnovabili. Peraltro il settore nucleare stesso richiede importanti competenze chimiche.

È quindi compito del Gruppo di Lavoro trasferire ai nucleari le nozioni di ingegneria chimica che li riguardano e raccogliere le esigenze da loro espresse di cui l’ingegneria chimica può farsi carico, affrontandole in maniera approfondita e scientifica. Questo permetterà poi di renderne conto opportunamente agli interlocutori esterni (politici, imprenditori, ...) e di presentare, attraverso il Position Paper, posizioni, istanze e proposte che possano essere accolte, in linea con quanto fanno le entità tecnico/scientifiche con cui AIDIC si confronta.

Indice del PP

- prospettive di sviluppo dell’energia nucleare che coinvolgono l’Italia:
 - per fissione
 - per fusione (**sottogruppo**)
- impiego di energia nucleare per produzione di energia elettrica in Italia
- impiego di energia nucleare per produzioni differenti da energia elettrica in Italia:
 - calore destinato ad usi industriali (sotto forma di vapore, sali fusi o altri mezzi di trasmissione a processi termochimici)
 - idrogeno con elettrolizzatori

- acqua potabile con dissalatori
- realismo dei programmi di produzione di energia nucleare a livello mondiale e di impiego a livello nazionale/comunitario
- emissioni radioattive e non delle centrali, di interesse per la salvaguardia dell'ambiente (sottogruppo)
- decommissioning di isola nucleare, impianto tradizionale e deposito temporaneo delle centrali (sottogruppo)
- gestione del combustibile nucleare all'interno del sito e poi all'esterno per:
 - riprocessamento
 - trasferimento al deposito nazionale
 - entombment
- gestione dei rifiuti e dei materiali radioattivi preesistenti o nuovi, irradianti o contaminanti, nel sito e poi all'esterno
- aspetti regolatori per l'autorizzazione all'installazione/esercizio di centrali nucleari
- ricerca e sviluppo di tecnologie sperimentali in ambito nucleare (sottogruppo)

Regolamento di massima

Il GdL vedrà (i) varie suddivisioni di partecipanti con competenze specifiche per la preparazione dei vari capitoli del PP e (ii) una partecipazione generale iniziale per la costituzione dei sottogruppi e per l'accettazione dei piani di lavoro e poi a valle per la stesura delle conclusioni del PP.

Programma temporale obiettivo

- definizione della composizione e dei compiti dei sottogruppi da febbraio
- riunioni di lavoro dei vari sottogruppi fino a metà giugno per produrre i singoli capitoli del PP
- riunione di un gruppo ristretto per la revisione complessiva delle varie parti del PP, finalizzata ad unificare le presentazioni, da metà giugno a metà di luglio
- riunione generale per l'esame con commenti della prima bozza e per la stesura delle conclusioni nella seconda metà di luglio
- approvazione interna al GdL del PP e presentazione alla Giunta entro settembre
- approvazione della Giunta e possibilità di presentazione del PP nel corso di eventi a partire da ottobre-novembre

Attività collaterali previste

- allargamento e consolidamento del GdL
- raccolta di documentazione di interesse
- diffusione del PP a mezzo stampa
- definizione dei tipi di collegamenti con imprese, enti, associazioni, autorità
- affidamento dell'organizzazione di eventi AIDIC ai proponenti
- presenza di rappresentanti del GdL come ascoltatori e successivamente come relatori a convegni e manifestazioni di altri